

All. B Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 22 Gennaio 2024

AVVISO COMPARATIVO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, RELATIVAMENTE AL SEGUENTE PROFILO PROFESSIONALE: EDUCATORE PROFESSIONALE PER L'APERTURA E IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER L'ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO, LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE "ASTREA"

Si rende noto che l'I.R.ASP è soggetto attuatore principale del Centro regionale per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale "Astrea", presentato dalla Regione Lazio in partenariato con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio Abruzzo e Molise, l'Ufficio UIEPE del Lazio, Abruzzo e Molise, l'I.R.ASP e Laziocrea SPA, finanziato con Delibera del 28/09/2021 dalla Cassa delle Ammende, nell'ambito della promozione di "programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale", approvato dalla Regione Lazio con D.D. n. G14838 del 01/12/21; per le motivazioni in premessa, è indetto un avviso pubblico per titoli e colloquio per conferimento di incarichi a tempo determinato, relativamente al seguente profilo professionale: Educatore professionale

OGGETTO DELL'INCARICO

- Collaborazione professionale per l'attività di educatore professionale all'interno del Centro per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale "Astrea" per un totale di 12 ore settimanali per n.48 settimane, monte ore per annualità pari a n. 576 ore per complessive due annualità.

Il progetto "Astrea", è finalizzato ad avviare un centro di accoglienza, ascolto, orientamento, accompagnamento ai servizi territoriali e accesso a percorsi di giustizia riparativa, rivolto alle vittime e agli autori di reato adulti, nonché agli operatori dei servizi pubblici/privati che necessitano di informazioni/consulenza/formazione in merito al tema dell'assistenza generalista alle vittime di reato e della giustizia riparativa.

In applicazione della normativa nazionale e internazionale, rivolta al sostegno e all'assistenza delle vittime di reato, il Centro Astrea lavora *front office* su accesso diretto e spontaneo del target di riferimento ovvero su invio dell'Autorità Giudiziaria, dell'UIEPE, dell'Amministrazione Penitenziaria, delle reti secondarie formali e informali diffuse sul territorio regionale.

Il Centro per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale "Astrea" si caratterizza per l'erogazione dei seguenti servizi:

- accoglienza, accompagnamento facilitato/invio alla rete di servizi territoriali di natura specialistica;
- informazioni e supporto all'accesso di prassi riparative per la risoluzione di conflitti,
- formazione, informazione, sensibilizzazione accoglienza, ascolto e presa in carico individualizzata della vittima di qualsivoglia reato;
- informazione, orientamento e accompagnamento alla fruizione delle opportunità di sostegno e cura offerte dalla rete territoriale;
- formazione, informazione e sensibilizzazione del territorio e delle comunità locali;
- ascolto e sostegno psicologico;
- informazioni e supporto all'accesso di prassi riparative per la risoluzione di conflitti;
- consulenza legale.

Lo sportello lavora *front office* su accesso diretto e spontaneo del target di riferimento ovvero su invio dell'Autorità Giudiziaria, dell'UIEPE, dell'Amministrazione Penitenziaria, delle reti secondarie formali e informali diffuse sul territorio regionale, garantendo l'apertura tri-settimanale, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e l'operatività su appuntamento.

Il Centro per l'assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale "Astrea" valorizza e potenzia le risorse di rete operanti sul territorio per la costruzione partecipata di un protocollo operativo regionale di intervento relativo al settore dell'assistenza generalista alle vittime di reato e della giustizia riparativa con elaborazione di una banca dati centralizzata delle buone prassi e attraverso la costituzione di un coordinamento regionale dei progetti già attivi a livello territoriale e di un tavolo di confronto inter-istituzionale per la modellizzazione degli interventi e dei servizi dedicati.

ATTIVITA' RICHIESTE

- All'interno della collaborazione saranno richieste le seguenti attività: organizzazione ed erogazione dei servizi di accoglienza, accompagnamento facilitato/invio alla rete di servizi territoriali di natura specialistica, orientamento e supporto all'accesso di prassi riparative per la risoluzione di conflitti, formazione, informazione, sensibilizzazione accoglienza, ascolto e presa in carico individualizzata della vittima di qualsivoglia reato; informazione, orientamento e accompagnamento alla fruizione delle opportunità di sostegno e cura offerte dalla rete territoriale;

accompagnamento all'accesso ai percorsi di giustizia riparativa; formazione, informazione e sensibilizzazione del territorio e delle comunità locali; ascolto, sostegno e consulenza

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti Generali

- A.** Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o Paesi terzi, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 Legge 97/2013.
- B.** Godimento dei diritti civili e politici. I candidati degli stati membri dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono possedere, oltre ai requisiti richiesti per i cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- C.** Assenza di condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e dalla normativa vigente.
- D.** Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, in relazione alle mansioni per cui si è assunti; è richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.
- E.** Possesso del titolo indicato per l'accesso al profilo professionale come declinato dal DM 8 ottobre 1998, n. 520 "Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesto, entro i termini di scadenza del presente bando, il possesso di specifico provvedimento di riconoscimento di validità da parte delle competenti autorità, secondo le previsioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n° 165/2001;

Requisiti Specifici

Ad integrazione del curriculum vitae di studi individuale di livello universitario e/o di una specifica competenza formativa accreditata a livello regionale o nazionale, i professionisti dovranno possedere appropriate competenze ed esperienze nei seguenti ambiti:

- tecniche di negoziazione e risoluzione dei conflitti;
- conoscenze in materia di sistema giuridico, criminologia, vittimologia e psicologia della devianza;
- conoscenze relative all'organizzazione dei servizi sociali e delle metodologie di lavoro in rete.
- una formazione sia teorica che pratica sulla giustizia riparativa e su tutti i suoi programmi;
- una formazione sugli aspetti giuridico-istituzionali e criminologici connessi alla giustizia riparativa

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La carenza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporterà la non ammissione all'avviso.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda ed invio tramite posta elettronica alla casella pec irasp@pec.it recando nell'oggetto della comunicazione la seguente dicitura: "educatore professionale- avviso pubblico"

Il modulo di domanda, corredato dalla documentazione, dovrà essere inviato in un unico file pdf ed inviato da una casella di posta elettronica certificata intestata al richiedente e/o trasmessa per conto dello stesso tramite soggetti terzi abilitati.

Le domande di partecipazione alle selezioni, a pena di esclusione, dovranno essere inviate entro il 30esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sull'homepage del sito istituzionale dell'Amministrazione,.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza, dopo detta ora, le email eventualmente pervenute, non saranno considerate ammissibili.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R. 445/2000:

1. Il cognome e nome;

2. il luogo e la data di nascita, nonché la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o Paesi Terzi;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea o Paesi terzi va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
5. le eventuali condanne penali riportate;
6. l'eventuale conoscenza di procedimenti penali in corso;
7. i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
8. l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
9. il possesso di eventuali titoli di preferenza;
10. indirizzo PEC personale, al quale saranno inoltrate in via esclusiva tutte le comunicazioni inerenti le presenti procedure.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei titoli posseduti, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "A"). La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti dei titoli autocertificati, devono essere rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nei titoli originali in modo da consentire il controllo e la valutazione del titolo stesso. In mancanza, esse o non saranno valutate o saranno valutate, solo se e nella misura, in cui le indicazioni rese saranno sufficienti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei servizi svolti e dei titoli di carriera posseduti rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, (da redigere secondo lo schema allegato "B"). La "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" dovrà essere sottoscritta e presentata direttamente dal candidato, unitamente alla domanda di partecipazione ed a copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, rilasciato dall'amministrazione dello Stato. Le dichiarazioni per poter produrre i medesimi effetti della documentazione autocertificata, devono essere

rese in modo conforme al D.P.R. 445/2000 e devono contenere, integralmente, tutte le indicazioni previste nella documentazione originale pena l'esclusione.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, il candidato dovrà allegare, sotto forma di "dichiarazione sostitutiva di certificazione" e/o di "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", tutti i titoli che riterrà opportuno presentare, ai fini della valutazione e della formazione della graduatoria di merito:

- curriculum formativo e professionale, secondo le forme e nei termini previsti dal D.P.R. 445/2000, redatto su carta in conformità al D.P.R. 445/2000, datato e firmato;
- documento di identità in corso di validità.

Si precisa che le dichiarazioni del candidato contenute nel curriculum o in altro documento non costituiranno oggetto di valutazione se non formalmente autocertificate o documentate nei modi di legge. Non saranno prese comunque in considerazione le autocertificazioni non contenenti tutti gli elementi necessari per procedere ad una esatta valutazione.

A campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione, si procederà ad effettuare idonei controlli.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Le istanze e la documentazione prodotte in difformità dalle indicazioni di cui sopra comporteranno la non ammissione all'avviso, salvo per i titoli facoltativi per i quali si procederà solo alla loro non valutazione. In nessun caso potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (fascicolo personale, altri concorsi/avvisi, ecc...).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento che valuterà altresì l'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, non firmate o pervenute fuori del termine iniziale e finale.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e trasmesso alla Commissione.

Titoli di studio superiori ai requisiti di accesso ed attinenti alla mansione (max punti 5)

Da valutare esclusivamente se effettivamente conseguiti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, se attinenti per materia e se non costituiscono requisito specifico per l'accesso alla professione.

Curriculum formativo e professionale (Max punti 5)

Nella valutazione delle attività professionali e di studio si terrà conto di quelle che risultano formalmente documentate o autocertificate, nei modi di legge e non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di esperienza professionale acquisito nell'arco della intera carriera nell'ambito della giustizia riparativa e rispetto alla posizione da conferire.

COLLOQUIO

I candidati saranno invitati a sostenere un colloquio di approfondimento che tenderà ad accertare la professionalità in relazione alle mansioni da svolgere e le conoscenze sulle materie inerenti.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a n. 20 punti

Ai fini della predisposizione della graduatoria finale il punteggio conseguito nel colloquio si sommerà al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati che senza un giustificato motivo presentato con congruo anticipo non si presentino a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori al concorso stesso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature.

La Commissione esaminatrice avrà il compito di: 1. procedere alle operazioni di valutazione dei titoli di studio e di servizio prodotti dai candidati; 2. Preparare materiali utili per la gestione del colloquio 3. effettuare il colloquio individuale; 4. procedere alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri di massima:

n. 30 punti per i titoli così ripartiti:

- Titoli di carriera: max punti 20
- Titoli di studio superiori ai requisiti di accesso ed attinenti alla mansione: max punti 5
- Curriculum formativo e professionale: max punti 5

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice redige la graduatoria finale del concorso, in ordine decrescente di votazione complessiva attribuita a ciascun candidato. A parità di punteggio finale, i candidati saranno inseriti nella graduatoria del concorso, in ordine di precedenza, secondo i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n° 487/1994; detti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e indicati nella stessa. In assenza di titoli di preferenza o di omessa indicazione degli stessi da parte del candidato, o di parità, tra i candidati, di titoli di preferenza, a parità di punteggio conseguito nelle prove di merito, sarà considerata d'ufficio la precedenza del candidato di età anagrafica più giovane.

La graduatoria finale verrà approvata con provvedimento del Commissario Straordinario e resta valida per tre anni. Potrà essere utilizzata per incarichi dello stesso profilo professionale, a tempo determinato, a tempo pieno o ridotto.

PRIVACY

Si informano i candidati che, ai sensi del Decreto Legge 196/2003 relativo alla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine da questa Amministrazione titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale; le domande di partecipazione pervenute non vincolano l'Ente e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti partecipanti; le domande di partecipazione e la documentazione allegata hanno il solo scopo di manifestazione di disponibilità all'incarico e di possesso dei requisiti prescritti. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente procedura

CONTATTI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Pitucco

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi a IRASP Roma Capitale – Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17- 00161 Roma al recapito info@irasp.it indirizzando le richieste al RUP sopracitato e recando nell'oggetto dell'email la seguente dicitura “educatore professionale- quesito avviso pubblico”